

Allegato "A"

AVVISO PUBBLICO

**AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI SPORTIVI DEL MUNICIPIO IV
ANNI 2015-2018**

Il Municipio Roma IV, in ottemperanza alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 263 del 22 dicembre 2003 e del Consiglio del Municipio n. 31 del 17/09/2015, intende procedere all'affidamento in gestione per fasce orarie dei Centri Sportivi del Municipio, in orario extracurricolare nelle palestre scolastiche elencate nell'Allegato A1, parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Così come indicato nella Deliberazione di Consiglio del Municipio n. 31 del 17 settembre 2015, il Municipio IV, nell'individuazione delle linee programmatiche intende incoraggiare la pratica sportiva a favore dei cittadini, tutelando le categorie più deboli, quali bambini di età 3/10 anni, le persone over 65 e quelle diversamente abili. Nel dedicare maggiore attenzione al mondo degli adolescenti, promuove percorsi educativi interdisciplinari di educazione fisica e sportiva finalizzati a contrastare l'intolleranza, il razzismo, il bullismo, la violenza, l'abuso di fumo e alcool, l'assunzione di stupefacenti e a favorire la lotta contro il doping sportivo. Vuole altresì contribuire all'integrazione e all'inclusione sociale, attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze sportive. (... *omissis*) Al riguardo si intende valorizzare tutte le discipline sportive al fine di educare all'autodisciplina, al rispetto dei compagni di squadra e dell'avversario, all'appartenenza al gruppo, aiutando a prevenire le devianze ed a rafforzare la personalità dei giovani. (...*omissis*)

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- Società ed Associazioni Sportive o loro Consorzi, Cooperative ed Associazioni che abbiano nel loro Statuto fatto diretto riferimento ad attività motorie o psicomotorie;
- Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva che si impegnano a gestire direttamente l'attività dei Centri Sportivi del Municipio.

Modalità di presentazione delle domande

Il plico chiuso, contenente al suo interno due buste chiuse (Busta A e Busta B), deve riportare all'esterno la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA GESTIONE DEI CENTRI SPORTIVI DEL MUNICIPIO IV - ANNI 2015/2018 - **NON APRIRE**", e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 15/03/2016 mediante servizio postale, a mezzo di agenzia di recapito o a mano, all'Ufficio Protocollo del Municipio IV – Direzione Socio Educativa - Ufficio Sport - Via Tiburtina 1163, 00156 Roma secondo il seguente orario:

dal LUNEDI al VENERDI: dalle ore 8,30 alle ore 12,30

MARTEDI - GIOVEDI: anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Non saranno prese in considerazione le proposte che, pur inoltrate con qualsiasi mezzo nei termini stabiliti, perverranno oltre il termine stesso. Farà fede allo scopo esclusivamente il timbro del Protocollo che ne rilascia ricevuta. Il plico dovrà riportare al suo esterno la denominazione del concorrente mittente con l'indicazione della sede legale, del numero di telefono, fax, dell'indirizzo di posta elettronica certificata o indirizzo mail. La mancata indicazione dei recapiti di cui sopra

comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per la mancata tempestività o il mancato recapito delle "comunicazioni".

BUSTA A)

La busta deve essere contrassegnata dalla lettera A) e deve contenere tutta la documentazione di seguito indicata:

- richiesta per l'affidamento della gestione dei Centri Sportivi del Municipio IV - ANNI 2015-2018 sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo stesso.
La domanda conterrà, secondo il facsimile modulo di richiesta (All.1 - parte integrante del presente Avviso Pubblico):
 - i dati identificativi del proponente, nome, natura giuridica della Società (ed Associazioni Sportive o loro Consorzi, Cooperative, Associazioni, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva) indirizzo della sede legale, nome e cognome del legale rappresentante;
 - codice fiscale e/o partita IVA;
 - l'indicazione dei centri che si intende gestire, indicati in ordine di preferenza ed in misura non superiore a n. 4 (quattro) palestre nell'ambito municipale, i giorni settimanali e le fasce orarie che si intendono utilizzare per ciascuna delle strutture prescelte facendo riferimento alle fasce orarie disponibili come indicato nell'allegato A1 parte integrante del presente Avviso Pubblico; fermo restando che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attività dei Centri sportivi dei Municipi – D.C.C. 263/2003, ogni Organismo non potrà gestire più di 3 impianti nel territorio di Roma Capitale ;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All. 2 - parte integrante del presente Avviso Pubblico), sottoscritta dal Legale Rappresentante da cui si evidenzia:
 - la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente e in particolare dell'art. 38 del D. Lgs 163/06;
 - di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente Avviso;
 - di aver preso visione degli impianti sportivi scolastici richiesti e di conoscerne le peculiarità.
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo regolarmente registrati dai quali risulti l'assenza di finalità di lucro, copia del verbale di nomina del legale rappresentante e degli Organi Direttivi;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Inoltre, la busta A) deve contenere:

- la dichiarazione di impegno, prima dell'inizio dell'attività, in caso di affidamento della gestione di un Centro Sportivo del Municipio, a stipulare e produrre, con oneri a proprio carico, polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti all'affidatario per danni a persone ed a cose in conseguenza di tutte le attività gestite con un massimale minimo di € 3.000.000,00 unico per catastrofe e per danni a persone e a cose e comprensiva di copertura per gli infortuni;
- l'elenco riepilogativo, su carta intestata dell'organismo, della documentazione presentata.
- la dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 (All. 3 - parte integrante del presente Avviso Pubblico);
- copia del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 debitamente sottoscritto, su ogni pagina, dal

- titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, (All. 4), parte integrante del presente Avviso Pubblico;
- ai sensi di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per il triennio 2015-2016-2017" il concorrente deve produrre una dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - Ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 04/03/2014 l'affidatario dovrà richiedere i certificati antipedofilia. Il Municipio si riserva la facoltà di chiederne copia.

BUSTA B)

La busta deve essere contrassegnata dalla lettera B) e deve contenere tutta la documentazione di seguito indicata:

- curricula delle attività svolte e copia delle affiliazioni a Federazioni del C.O.N.I. e/o Enti di Promozione Sportiva;
- relazione dettagliata del programma tecnico-organizzativo (indicazione del settore d'intervento, progetto didattico, finalità che si intendono realizzare e durata delle iniziative), con indicazione della disponibilità a collaborare con il Municipio IV per iniziative promosse dallo stesso;
- elaborato progettuale il cui testo dovrà essere costituito da un numero di pagine non superiore a 15 ed essere sottoscritto dal legale rappresentante;
- piano organizzativo del personale dell'organismo;
- curricula degli operatori che si intendono impiegare con indicazione delle qualifiche tecniche possedute che devono essere obbligatoriamente una delle seguenti:
 - laurea in scienze motorie;
 - diploma di Educazione Fisica;
 - attestato di animatore sportivo ai sensi della legge regionale n. 15/2002;
 - tessera di tecnico riconosciuto dalle Federazioni del CONI e/o dagli Enti di promozione Sportiva;
 - diploma d'Accademia, di Enti lirici, di Scuole di danza riconosciute in ambito nazionale e Regionale;
 - qualifica di Tecnico CIP (Comitato Italiano Paraolimpico) o attestato rilasciato dalle Federazioni e/o Enti di promozione sportiva, da Università, dalla Regione, da Enti Locali, in corsi di specializzazione per le suddette categorie;

La qualifica professionale deve essere riferita all'attività che si intende svolgere all'interno dei Centri Sportivi del Municipio IV.

A tal proposito si sottolinea che non si potrà autonomamente procedere a variazioni sul personale tecnico che opera nelle strutture se non concordato e autorizzato dal Municipio IV. Inoltre, rispetto alle discipline che si dichiarerà di voler svolgere, le stesse dovranno essere effettivamente realizzate se non con piccole variazioni che comunque dovranno essere comunicate al Municipio IV ed autorizzate.

Per le attività che coinvolgano soggetti diversamente abili e categorie in difficoltà ivi compresi anziani oltre i 65 anni e bambini dai 3 ai 5 anni, con particolare riferimento all'utilizzo dell'attività sportiva anche come strumento di socializzazione, integrazione e terapia, le qualifiche tecniche possedute devono essere obbligatoriamente una delle seguenti:

- diploma di insegnante di Educazione Fisica;

	particolare riferimento all'utilizzo dell'attività sportiva anche come strumento di socializzazione, integrazione e terapia.	
	<p>2.3 Curricula operatori e piano organizzativo del personale dell'organismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per ciascun operatore 0,20 punti per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 3 punti. - Presenza di istruttori che abbiano partecipato a competizioni a livello Regionale/nazionale/internazionale. Per ciascun istruttore 1 punto. - Presenza di istruttori che abbiano formato atleti partecipanti a competizioni a livello Regionale/nazionale/internazionale. Per ciascun istruttore 2 punti. - Valutazione titoli aggiuntivi, oltre a quelli previsti dal bando per ciascun operatore: 0,50 punti per ogni titolo presentato. 	Max punti 15
	<p>2.4 Proposta operativa da attuarsi in accordo con le scuole, per la realizzazione di centri estivi, campus, scambi sportivi culturali con altre realtà anche fuori dal territorio comunale. Per ciascuna proposta 2 punti</p>	Max Punti 6

3	Territorialità	Max punti 15
	3.1 operatività e sede sociale nel territorio del Municipio Roma IV	Punti 15
	3.2 solo sede sociale nel territorio del Municipio Roma IV	Punti 9
	3.3 solo operatività nel territorio del Municipio Roma IV	Punti 6

4	Progetti di potenziamento e migliorie dell'impianto sportivo scolastico	Max Punti 10										
	Assunzione di impegno da parte dell'associazione di versare la quota per opere di piccola manutenzione											
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">€ 2,10/ora punti 10</td> <td style="width: 50%;">€ 1,10/ora punti 5</td> </tr> <tr> <td>€ 1,90/ora punti 9</td> <td>€ 0,90/ora punti 4</td> </tr> <tr> <td>€ 1,70/ora punti 8</td> <td>€ 0,70/ora punti 3</td> </tr> <tr> <td>€ 1,50/ora punti 7</td> <td>€ 0,50/ora punti 2</td> </tr> <tr> <td>€ 1,30/ora punti 6</td> <td>€ 0,30/ora punti 1</td> </tr> </table>	€ 2,10/ora punti 10	€ 1,10/ora punti 5	€ 1,90/ora punti 9	€ 0,90/ora punti 4	€ 1,70/ora punti 8	€ 0,70/ora punti 3	€ 1,50/ora punti 7	€ 0,50/ora punti 2	€ 1,30/ora punti 6	€ 0,30/ora punti 1	
€ 2,10/ora punti 10	€ 1,10/ora punti 5											
€ 1,90/ora punti 9	€ 0,90/ora punti 4											
€ 1,70/ora punti 8	€ 0,70/ora punti 3											
€ 1,50/ora punti 7	€ 0,50/ora punti 2											
€ 1,30/ora punti 6	€ 0,30/ora punti 1											

Apertura dei plichi e formazione della graduatoria

L'apertura dei plichi avrà luogo presso il Municipio IV – Via Tiburtina 1163, 00156 Roma. La data e l'ora della seduta pubblica di apertura dei plichi saranno pubblicate sul sito del Municipio Roma IV e ne sarà data tempestiva comunicazione alle Associazioni partecipanti all'Avviso Pubblico

La presentazione della domanda non costituisce alcun impegno per il Municipio IV nei confronti dei proponenti se non al termine del perfezionamento degli atti.

Nel giorno fissato per l'apertura dei plichi, la Commissione Tecnico – Amministrativa, appositamente nominata, in seduta pubblica, provvederà a verificare il rispetto dei termini e modalità di presentazione, l'integrità dei plichi, procedendo all'apertura degli stessi al solo fine di

verificarne pubblicamente il contenuto per l'ammissione degli Organismi concorrenti alla fase di valutazione successiva.

Fermo restando che una Associazione non può gestire più di tre impianti nel territorio di Roma Capitale, a conclusione dei propri lavori la Commissione Tecnico – Amministrativa di valutazione redigerà una graduatoria per ogni singola palestra scolastica sulla base delle domande esaminate e in relazione al punteggio totale attribuito a ciascuna Associazione. Saranno ammessi gli Organismi che avranno raggiunto un punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100. In caso di punteggio complessivo identico per la medesima palestra, la Commissione procederà mediante estrazione a sorte, in seduta pubblica, dando la precedenza al primo estratto.

Non saranno ammesse alla valutazione:

- ✓ le domande di ammissione non sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Organismo concorrente;
- ✓ le domande prive della fotocopia del documento di identità del Rappresentante legale dell'Organismo concorrente;
- ✓ le domande incomplete di documentazione sia amministrativa che tecnica;
- ✓ le proposte che risultino pervenute oltre il termine stabilito all'Ufficio Protocollo del Municipio IV – Via Tiburtina 1163, 00156 Roma.

I soggetti che non risulteranno vincitori, per quanto attiene alla palestra scolastica richiesta, verranno inseriti in una graduatoria generale (a partire dal punteggio massimo di valutazione) che rimarrà attiva per tutto il triennio 2015/2018 e che verrà utilizzata per le concessioni della gestione dei Centri Sportivi nelle fasce orarie eventualmente non assegnate o che si renderanno libere nel corso del triennio.

La graduatoria sarà debitamente resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Municipio Roma IV e pubblicata sul Sito web del Municipio medesimo. Eventuali ricorsi potranno essere presentati entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria.

Graduatoria definitiva

Trascorso tale termine, il Direttore della Direzione Socio Educativa del Municipio IV procederà all'approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva verrà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Municipio Roma IV e pubblicata sul Sito web del Municipio medesimo.

Affidamento

Il soggetto che risulterà aggiudicatario definitivo della gara, prima della stipula del contratto, all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, dovrà produrre polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti all'affidatario per danni a persone ed a cose in conseguenza di tutte le attività gestite con un massimale minimo di € 3.000.000,00 unico per catastrofe e per danni a persone e a cose e comprensiva di copertura per gli infortuni.

Il Municipio IV si riserva la facoltà di indicare in via definitiva i giorni e gli orari di affidamento dei Centri Sportivi agli assegnatari, al momento della sottoscrizione del disciplinare di affidamento, a seguito della conferma dei giorni e degli orari sopraindicati da parte dei Dirigenti Scolastici.

L'Organismo aggiudicatario, il Direttore di Direzione Socio Educativa e il Dirigente scolastico della struttura sportiva sottoscriveranno il Disciplinare di Affidamento - allegato A/2 parte integrante del presente Avviso Pubblico, (Delibera del Consiglio Comunale n. 263/2003).

Si procederà alla revoca dell'affidamento e all'esclusione dalla graduatoria secondo quanto stabilito dall'art. 8 del disciplinare di concessione succitato.

Si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta, purché validamente pervenuta e ritenuta sufficiente e congrua dalla Commissione Tecnico - Amministrativa di valutazione.

Rapporti contrattuali

La presentazione delle domande non vincola il Municipio Roma IV all'affidamento, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di selezione, che l'Amministrazione si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza. Agli offerenti non spetterà, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, alcun risarcimento o indennizzo.

I rapporti tra l'Amministrazione Municipale e il Concessionario, nella persona del proprio Rappresentante Legale, saranno regolati da un Disciplinare di Affidamento (Allegato A/2), da stipularsi successivamente all'aggiudicazione del servizio. La partecipazione all'Avviso Pubblico con una proposta presuppone l'accettazione incondizionata di tutti i contenuti del suddetto Disciplinare di Affidamento e la conoscenza di tutte le disposizioni normative contenute nel Regolamento per la programmazione e gestione dei Centri Sportivi Municipali (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 263/03).

Le tariffe e le modalità di pagamento a carico dei soci praticanti e quelle a carico delle associazioni affidatarie sono stabilite annualmente dall'Amministrazione Capitolina entro il mese di giugno. In assenza di atto deliberativo entro la suddetta data le tariffe e le modalità di pagamento a carico delle società affidatarie nell'ambito dei Centri Sportivi del Municipio, aumentano automaticamente ogni anno, a decorrere dal mese di settembre, secondo le variazioni dell'indice ISTAT (ART. 7 Regolamento per l'attività dei Centri Sportivi dei Municipi).

Resta salvo che la disponibilità delle palestre scolastiche potrà subire modifiche relativamente ai giorni e agli orari indicati per il verificarsi delle seguenti condizioni:

- necessità sopraggiunte di pubblico interesse dell'Amministrazione Capitolina e/o Municipale;
- sopraggiunte e motivate problematiche specifiche delle istituzioni scolastiche;
- lavori di manutenzione.

Qualora le attività programmate nell'ambito scolastico non vengano realizzate, il Municipio potrà concedere l'utilizzazione delle fasce orarie risultanti disponibili agli Organismi collocati in graduatoria.

La procedura è disciplinata dal Regolamento per l'attività dei Centri sportivi dei Municipi (deliberazione C.C. n. 263 del 22 dicembre 2003), dalla programmazione sportiva del Municipio IV (deliberazione C.M. n. 31 del 17 settembre 2015), dal presente Avviso Pubblico e relativi allegati. Non si applica il Codice dei contratti ai sensi dell'art. 30 "Concessione di servizi" del D. Lgs. n. 163/2006. I servizi sportivi sono inoltre parzialmente esclusi dal Codice dei contratti ai sensi dell'art. 20 e allegato All. II B (cat. N. 26 "Servizi ricreativi, culturali e sportivi) del medesimo Decreto.

Privacy

I dati forniti saranno utilizzati per le finalità strettamente connesse al progetto. Il loro trattamento è disciplinato dal decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. L'Associazione, nella persona del Legale Rappresentante o di altra dal medesimo nominato, è responsabile in ordine alla gestione ed alla tutela dei dati trattati, nonché alla salvaguardia dell'integrità e della sicurezza degli stessi, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 e s.m.i.

Pubblicizzazione

Il bando comprensivo dei suoi allegati verrà pubblicato con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito web del Municipio Roma IV;
- pubblicazione all'Albo Pretorio di Roma Capitale;
- affissione all'Albo Pretorio del Municipio Roma IV.

Informazioni generali:

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Roma Capitale, Municipio Roma IV - Direzione Socio Educativa - Ufficio Sport - Via Tiburtina n. 1163 - 00156 - Roma. Tel. 0669605642 - Responsabile del procedimento Il Funzionario Attività e Manifestazioni Culturali, Turistiche e Sportive Maria Cinzia Faiella.

La Partita IVA dell'Amministrazione è 01057861005.

L'Avviso pubblico integrale e la deliberazione n. 31 del 17/09/2015 del Consiglio del Municipio Roma IV, relativa alla programmazione dei Centri Sportivi del Municipio, potranno essere scaricati dal sito internet del Municipio IV.

Le informazioni e la documentazione relative al presente Avviso Pubblico potranno essere acquisite presso l'Ufficio Sport – Via Tiburtina 1163 Roma, tel. 0669605642 (martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 – il martedì e il giovedì anche dalle ore 14,30 alle 16,30) oppure essere visionate sul sito del Municipio e/o richieste ai seguenti indirizzi mail:

mariacinzia.faiella@comune.roma.it - simona.trombini@comune.roma.it.

Informazioni complementari: le schede di cui agli allegati 1), 2), 3), 4) (Protocollo di Integrità) devono essere debitamente compilate e sottoscritte.

Il Direttore
Dott. Marcello Visca

IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI DISPONIBILI

FASCE ORARIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CENTRI SPORTIVI DEL MUNICIPIO IV

IST. COMPRENSIVO	SCUOLE DI APPARTENENZA	INDIRIZZO SCUOLE	DISPONIBILITA' ORARIA
Via Cortina	Balsamo Crivelli	Piazza B. Crivelli, 66	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.00 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Randaccio	P.zza T.de Cristoforis, 8	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.00 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
Anna Fraentzel Celli	V. Piccinini	Via F. Fiorentini, 48	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	A. Santoro	Via F. Verdinois, 54	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
Mahatma Gandhi	Torraccia	Piazza Paolo Rossi, 6	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
G. Palombini	G. Palombini	Via G. Palombini, 39	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	E. Salgari	Via Rivisondoli, 39	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
N.M.Nicolai	San Cleto	Via N.M. Nicolai, 85	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Podere Rosa	Via E. Martinetti, 21	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	T. Buazzelli	Via T. Buazzelli, 120	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
Santi	Colli Aniene	V.le Santi, 65	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.45 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Santi	V.le Santi, 81	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.45 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	I.Calvino	Via A. Buongiorno, 25	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.45 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
Tedeschi	G. De Ruggero – Edificio 3	Via A. Tedeschi, 75	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	A.Torre	Via A. Torre, 15	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Tedeschi	Via A. Tedeschi, 85	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Martiri della Libertà	Via L. Bertarelli, 140	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 18.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
Belforte del Chienti	Fellini	Via B. del Chienti, 24	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.00 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Palatucci	Via Pollenza, 54	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.00 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
G. Gola	A. Sordi	Piazza G. Gola, 64	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 20.00 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	G. Falcone	Piazza G. Gola, 61	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 20.00 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
A.Balabanoff	A. Balabanoff	Via A. Balabanoff, 62	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Scalarini	Via G. Scalarini, 25 Palestra n. 1	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Scalarini	Via G. Scalarini, 25 Palestra n. 2	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
Casal Bianco	E. Montale	Via Casal Bianco, 140	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	N. Manfredi	Via Valle Castellana, 29	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.
	Di Consiglio	Via Corropoli, 109-119	Dal Lunedì al venerdì: Dalle 19.30 alle 22. Sabato dalle 9 alle 22.

MODULO DI RICHIESTA

A Roma Capitale
Municipio Roma IV
Via Tiburtina, 1163
00156 Roma

Oggetto: Richiesta affidamento per la gestione dei Centri Sportivi del Municipio IV - Anni 2015-2018

Il sottoscritto _____
(nome e cognome)

legale rappresentante del _____
(nome della Società Sportiva)

con riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato in data _____,

presenta richiesta di affidamento per la gestione del seguente e/o dei seguenti Centri Sportivi del Municipio Anno 2015-2018, indicandoli in ordine di preferenza - max n. 4 (quattro) palestre

Palestra 1)

n. ore richieste _____.

così suddivise _____

Palestra 2)

n. ore richieste _____.

così suddivise _____

Palestra 3)

n. ore richieste _____.

così suddivise _____

Palestra 4)

n. ore richieste _____.

così suddivise _____

consapevole che non potrà gestire più di 3 impianti nel territorio di Roma Capitale;

A tal fine allega la seguente documentazione:

Legale Rappresentante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente a _____ C.A.P. _____ in via _____ n° _____

in qualità di _____ (1)

della Cooperativa/Associazione/altro _____

C.F. _____ P.IVA _____

Sede legale via _____ Città _____ C.A.P. _____

avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione, in particolare quella di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
3. (SELEZIONARE CASO)
 - di essere in regola, ai sensi della L. n. 68/99, con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;
 - di non essere tenuti all'applicazione delle norme che disciplinano il lavoro dei disabili;
4. che non concorrono all'affidamento in gestione del Centro Sportivo del Municipio, singolarmente o in consorzio, organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base a criteri di cui all'art. 2359 C.C.;
5. di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
6. di avere tra i propri fini istituzionali quello di operare nel settore di intervento oggetto del presente Avviso;
7. che il proprio regime fiscale prescelto o dovuto è: (in caso di esenzione IVA specificare ai sensi di quale normativa, oppure indicare l'aliquota IVA spettante)
8. di conoscere, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente il presente Avviso;

1 Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta, estremi della procura, etc.);

9. di essere in regola con l'applicazione dei CCNL relativi al proprio personale, nel rispetto delle disposizioni di cui alla deliberazione C.C. 135/00 e del relativo Regolamento di attuazione (Deliberazione C. C. n. 259/2005) e con ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia di obblighi contributivi e assicurativi;

10. di essere in regola con le norme di sicurezza e ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;

11. che nei confronti propri e degli altri soggetti, come individuati dall'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 (Codice Antimafia) e di seguito elencati:

nome e cognome	carica	data e luogo di nascita
----------------	--------	-------------------------

.....
.....

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 e che negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei suoi confronti e degli altri soggetti sopra contemplati dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

12. di aver preso visione e di accettare le condizioni contenute nel presente avviso.

Alla suddetta dichiarazione allega congiuntamente (barrare le caselle):

- **copia fotostatica del documento di identità valido del soggetto firmatario**
- **altro (specificare)**

Nel caso di consorzio ciascun componente designato dovrà redigere e sottoscrivere la propria dichiarazione

Data

Timbro della Società Sportiva e
firma del/i Legale/i Rappresentante /i

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTEGRITA'
DI CUI ALLA D.G.C. N. 40 DEL 27.2.1015**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 445 DEL 28.12.2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____ Via/Piazza _____

In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Società/Ente (altro specificare)

Avente:

Sede legale

in _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____

Sede operativa

in _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____

Tel./Fax _____ cell. _____ e-mail _____

C. F. _____ Partita IVA _____ PEC _____

Tel. _____ e-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci;

Visto l'art. 1 comma 17 della Legge anticorruzione 190/2012;

DICHIARA

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, di aver preso visione del "Protocollo di Integrità" di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27.2.2015, allegato alla documentazione inerente la gara, debitamente timbrato e sottoscritto su ogni pagina e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti nell'ambito dei rapporti contrattuali scaturenti dall'Avviso Pubblico in questione.

Il Legale Rappresentante

PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17 , ha previsto che: «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti" (Avcp, determinazione n. 4/2012 avente ad oggetto "BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici").

Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.²

2 ANAC Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere

negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”).

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 (“BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici”), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali “sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell’esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro”. Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l’offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita “in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango

Con l’approvazione del presente atto, da parte dell’Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma altresì degli enti che fanno parte del “ Gruppo Roma capitale” e di tutti gli organismi partecipati.

Segnatamente l’approvazione del Patto d’integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto di integrità, in materia di contratti pubblici dell’Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l’assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Protocollo;
- disporre che l’accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell’Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell’Ente Roma Capitale nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve altresì considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i, al precipuo fine di conformare propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell’integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara (di importo superiore ad € 100.000,00 IVA esclusa);

6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi

previsti nella lex specialis di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:

sovrordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata"; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità "l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;

1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990 - e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza;

1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte

dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto

degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata .3

3 L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'Anac ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Per accettazione:

L'operatore economico concorrente

MUNICIPIO ROMA IV

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO

A seguito della Determinazione Dirigenziale n.del con la quale il Direttore della Direzione Socio Educativa del Municipio ha approvato le graduatorie e le relative assegnazioni delle fasce orarie dei Centri Sportivi del Municipio, l'utilizzo della palestra

.....sita in

e concessa nei sottoindicati giorni e orari:

.....
.....
.....

al.....

C.F.....Partita I.V.A.

con sede invia

nella persona del legale rappresentante.....

nato/a a.....il.....C.F.

residente invia.....tel.....

mail.....secondo le modalità sottoindicate:

**Articolo 1
Affidamento**

E' espressamente pattuito che il rapporto che si instaura con il presente atto non potrà in nessun caso essere ricondotto a regime locativo.

Ilassume l'impegno di gestire il Centro Sportivo del Municipio così come da programma tecnico-organizzativo, presentato a seguito dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n.....del.....2016

Entro il 15 giugno di ogni anno ilpotrà, in riferimento al successivo anno di attività, presentare eventuali variazioni del programma sopraindicato che dovrà, al fine della sua attuazione, essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Socio – Educativa del Municipio, sentito il Dirigente scolastico di riferimento.

**Articolo 2
Verifica della consistenza**

Lo stato di consistenza e descrittivo dell'impianto sportivo verrà redatto, in contraddittorio fra le parti, in sede di verbale di consegna. Al termine dell'affidamento, l'affidatario è tenuto alla

riconsegna dell'impianto libero da persone e cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o di miglioria, né per qualsiasi altra causa riguardante l'uso dell'impianto.

Articolo 3 Durata dell'affidamento

L'affidamento ha durata per il restante anno scolastico 2015/2016 e per i successivi 2016/2017 e 2017/2018 a decorrere dalla data di consegna formale dell'impianto.

Articolo 4 Corrispettivo

Per l'affidamento e a decorrere dalla data di formale consegna dell'impianto, l'affidatario deve corrispondere all'Amministrazione Capitolina il corrispettivo annuo di €in rate mensili anticipate entro il giorno 5 di ogni mese, effettuando un bonifico intestato alla Tesoreria Comunale – Unicredit – Municipio IV – IBAN: IT69P0200805117000400017084 con la specifica della causale.

Il corrispettivo è soggetto a revisione annuale sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

Le tariffe praticate all'utenza saranno stabilite dall'Amministrazione annualmente entro il mese di giugno.

Unitamente al canone mensile dovrà essere versato il corrispettivo per i lavori di piccola manutenzione ordinaria calcolato su base oraria, specificando la sub-causale.

Articolo 5 Cauzione

L'affidatario, al momento della firma della concessione, ha l'obbligo di versare una somma pari a tre mensilità del corrispettivo stabilito, a titolo di cauzione infruttifera.

La cauzione verrà restituita al termine dell'affidamento.

Articolo 6 Obblighi dell'affidatario

L'affidatario ha l'obbligo:

1) di rispettare le quote di frequenza, nei confronti dei soci praticanti o di propri associati, e di corrispondere puntualmente il corrispettivo dovuto per l'intero monte ore assegnato per l'utilizzo dell'impianto, in forma anticipata entro il 5 di ogni mese. In caso di morosità per oltre due mesi è invitato a regolarizzare il pagamento entro 30 giorni.

Qualora la morosità non sia sanata entro tale termine, l'affidatario incorre automaticamente nella decadenza e si procede al recupero, oltre che delle somme dovute, della disponibilità del bene con provvedimento di autotutela;

2) di gestire il Centro Sportivo del Municipio nelle fasce orarie di propria competenza rispettando le modalità previste nel programma di cui al precedente art. 1 del presente Disciplinare;

3) di utilizzare il personale con le qualifiche tecniche indicate nella domanda per l'affidamento dei Centri Sportivi del Municipio;

4) di esonerare l'Amministrazione Capitolina da ogni responsabilità per danni derivanti a terzi ed alle strutture, sedi dei Centri Sportivi del Municipio, in conseguenza dell'uso dell'impianto; le attività dovranno svolgersi esclusivamente nei locali assegnati e nel rispetto delle norme comportamentali all'interno dei locali scolastici al fine di evitare danni alle attività didattiche della scuola;

5) di assumere ogni e qualunque responsabilità sia nei confronti del personale addetto che verso terzi, in ordine alle attività svolte nell'impianto sede del Centro Sportivo del Municipio, impegnandosi a stipulare e produrre, prima dell'inizio dell'attività, con oneri a proprio carico, polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti all'affidatario per danni a persone ed a cose in conseguenza di tutte le attività gestite con massimale minimo di € 3.000.000,00 unico per catastrofe e per danni a persone e a cose;

- 6) del risarcimento immediato per qualsiasi danno arrecato agli impianti ed alle attrezzature durante l'orario di utilizzazione;
- 7) di non installare nell'impianto, senza autorizzazione dell'Amministrazione Capitolina, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare l'attività primaria dell'impianto stesso;
- 8) di provvedere a proprie spese indicando i nominativi del personale utilizzato:
- alla pulizia dell'impianto specificando gli orari;
 - alla vigilanza all'interno e all'esterno dell'edificio provvedendo alla chiusura del cancello d'ingresso;
 - al controllo delle persone che accedono alla palestra.
- 9) di rispettare ed applicare nei confronti del personale utilizzato, il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalle vigenti norme in materia. Per il personale eventualmente impegnato a titolo di volontariato, il gestore si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa con massimali congrui per i danni che possano derivare al personale stesso durante l'attività di cui sopra e che il personale può causare agli utenti, esonerando Roma Capitale da ogni responsabilità al riguardo;
- 10) di rispettare rigorosamente la normativa vigente in materia fiscale ed amministrativa;
- 11) di fornire tempestivamente al Municipio i dati e le notizie richiesti ed a trasmettere, entro e non oltre un mese dalla data di avvio delle attività e successivamente con cadenza trimestrale, i seguenti dati:
- prospetto orario dell'attività con relativi nominativi degli istruttori impegnati e qualifiche degli stessi;
 - elenco numerico dei soci praticanti o dei propri associati distinti per fasce di età ed attività, al fine dei conseguenti rilevamenti statistici, corredato dalla dichiarazione, a firma del legale rappresentante, che gli stessi sono in possesso del certificato medico, secondo la normativa vigente;
 - documentazione della copertura assicurativa per i soci praticanti o per i propri associati (copia della polizza assicurativa e copia dell'avvenuto pagamento della prima rata per quanto concerne la responsabilità civile con i massimali minimi richiesti dalla normativa vigente);
- 12) a far svolgere ai propri tecnici i corsi di aggiornamento organizzati dall'Amministrazione Capitolina;
- 13) a segnalare alla Direzione Socio-Educativa del Municipio IV – Ufficio Sport - eventuali variazioni, sostituzioni o supplenze entro 3 gg. dall'inizio del periodo di sostituzione;
- 14) di vigilare sull'osservanza, da parte di tutti gli utenti dell'impianto, delle norme del Regolamento igienico- sanitario vigente, dotandosi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per le attività consentite dalla concessione;
- 15) di consentire in ogni momento senza preavviso visite ed ispezioni all'impianto da parte di tecnici e funzionari dell'Amministrazione Capitolina a ciò incaricati e fornire ad essi le informazioni eventualmente richieste.
- 16) di non far gestire a terzi l'impianto oggetto dell'affidamento o di modificarne la destinazione d'uso, pena la revoca dell'affidamento medesimo;
- 17) di richiedere preventivamente l'autorizzazione all'Amministrazione Capitolina ai fini dell'eventuale utilizzo temporaneo per scopi diversi da quelli previsti nel presente atto.
- 18) di inserire a titolo gratuito soggetti disagiati segnalati all'Ufficio Sport dal Servizio Sociale del Municipio o soggetti risultati vincitori di iniziative promozionali del Municipio stesso e segnalati dall'Ufficio Sport. Tali inserimenti non dovranno superare quantitativamente il limite del 5% del totale degli iscritti alle attività sportive della Società stessa. Qualora il numero dei soggetti segnalati superi tale soglia, verrà decurtata dal canone mensile una cifra in rapporto all'esubero;
- 19) di esporre all'esterno del Centro Sportivo del Municipio apposite tabelle indicanti le attività svolte con la dicitura Municipio Roma IV. Tale tabella dovrà essere realizzata secondo i modelli forniti dall'Ufficio Sport del Municipio e sarà esente da pagamenti amministrativi.
- 20) di versare il corrispettivo per i lavori di piccola manutenzione ordinaria congiuntamente al canone d'uso, specificando la sub-causale. Il detto corrispettivo sarà calcolato con una incidenza per ogni ora di utilizzo, come da offerta presentata (criteri di assegnazione dei punteggi al n. 4). Il Municipio provvederà all'impiego dei fondi disponibili.

Articolo 7
Rinuncia all'affidamento

L'affidatario può rinunciare all'affidamento, dandone preavviso all'Amministrazione 90 giorni prima mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il corrispettivo dovrà comunque essere versato fino alla data della effettiva riconsegna del bene con la conseguente perdita della cauzione prevista dal precedente art. 5.

Articolo 8
Revoca dell'affidamento

Qualora l'Amministrazione Capitolina per fini di pubblico interesse abbia necessità di rientrare nel possesso del bene oggetto dell'affidamento ha facoltà di procedere alla revoca dell'affidamento stesso con il solo preavviso di mesi tre, da notificare a mezzo raccomandata A.R. al domicilio o recapito dichiarato dall'affidatario. In questo caso il medesimo non avrà diritto ad indennizzo, ma al solo rimborso del deposito cauzionale. Qualora siano stati effettuati lavori manutentivi, la cifra eventualmente ancora da ammortizzare dovrà essere restituita alla Società Sportiva.

Costituisce, altresì, causa di revoca la violazione delle prescrizioni del Regolamento o del presente disciplinare di affidamento.

Eventuali danni al bene saranno valutati da apposita Commissione del Municipio ai fini della loro quantificazione e relativo risarcimento.

Inoltre sarà motivo di revoca dell'affidamento:

- il mancato pagamento entro i termini previsti;
- mancato inizio delle attività entro 3 (tre) mesi dal formale affidamento;
- mancato utilizzo della palestra, per un periodo superiore a 3 (tre) mesi per cause non imputabili alla scuola e al Municipio IV;
- inosservanza degli obblighi previsti dal Disciplinare di Concessione previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 263/2003.

Articolo 9
Operatori impiegati

Per la gestione del Centro Sportivo del Municipio IV verranno impiegati i seguenti operatori distinti per qualifica:

- 1
- 2
- 3
- 4

Nominativi del personale impiegato per la pulizia e la vigilanza:

- 1
- 2
- 3
- 4

Ogni eventuale variazione di nominativo deve essere tempestivamente segnalata alla Direzione Socio Educativa del Municipio, le sostituzioni devono avvenire tra operatori di pari professionalità ed esperienza, nel rispetto delle figure professionali previste nel programma tecnico-organizzativo presentato a seguito dell'Avviso Pubblico da Determinazione Dirigenziale n.del

Articolo 10
Controlli

La Direzione Socio-Educativa del Municipio, **sentiti i Dirigenti Scolastici**, è autorizzata a verificare il rispetto delle clausole di cui sopra e la reale corrispondenza della gestione ai progetti presentati a seguito di Avviso Pubblico ed eventuali variazioni come da art. 1 del presente Disciplinare anche sentiti gli utenti frequentanti gli impianti.

Articolo 11
Oneri fiscali

Il presente atto viene redatto in quadruplica copia di cui una per ciascuna delle parti contraenti ed una ai fini della registrazione. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'affidatario.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare, l'affidatario attesta la piena conoscenza degli obblighi previsti nel "Regolamento per l'attività dei Centri Sportivi del Municipio", la cui inosservanza può dar luogo alla revoca dell'affidamento da parte del Municipio.

Per ogni controversia è competente il Foro di Roma.

Per l'Associazione Sportiva.....

Per la Dirigenza Scolastica.....

Per il Municipio IV.....